Bologna: nuova guida on line ai musei del territorio metropolitano

Scritto da redazione
Giovedì 22 Dicembre 2011 15:49



Nell'ambito delle attività di valorizzazione del Sistema museale la Provincia di Bologna ha realizzato la nuova guida ai 113 musei del territorio: si tratta della maggiore rete museale di tutta la regione (con 59 musei nel capoluogo e 54 nella provincia), comprendente istituti pubblici e privati (comunali, provinciali, universitari, ecclesiastici) che offrono un panorama completo delle vicende storiche e culturali del bolognese. La nuova guida è on line sul sito della Provincia www.provincia.bologna.it/cultura/guidamusei

La pubblicazione propone un approccio nuovo alla visita con 5 percorsi tematici (Archeologia, Arte, Storia, Identità, Scienze) articolati in 3 itinerari geografici (Bologna, la Pianura, l'Appennino). Ogni museo viene presentato attraverso una scheda sintetica e una miniguida stampabile, che potrà anche essere utilizzata come supporto alla visita e distribuita al pubblico dai musei che non possiedono propri materiali. Accanto ai Musei sono segnalati altri luoghi di interesse sul tema prescelto, che offrono vere e proprie sorprese: così un tour "etrusco" potrà affiancare la visita al sito etrusco di Marzabotto e al suo museo con una deviazione fino alle vicine Grotte di Labante a Castel d'Aiano, dai cui depositi di roccia calcarea gli etruschi estrassero i materiali per la costruzione dei siti sacri della loro "città nuova". Ciascun percorso è completato da una serie di approfondimenti, proposte curiose su argomenti specifici per conoscere meglio la storia del territorio, per le scuole e non solo. Gli appassionati di archeologia potranno viaggiare nel tempo attraverso una ventina di siti e musei, dalla preistoria fino all'età romana e tardo antica. Chi ama l'arte incontrerà il Morandi dei portici cittadini e quello dei fienili di Grizzana, la tradizione musicale di Padre Martini e dei liutai di Pieve di Cento, le diverse manifestazioni di arte sacra (dai preziosi reliquiari in San Domenico alle tradizioni devozionali della Madonna di San Luca e dei LabOrantes di Porretta); potrà anche scoprire - a Bologna, Budrio, Crevalcore e Medicina - i creatori di marionette e burattini, fondali e copioni che raccontano una storia importante a cavallo tra arte, artigianato, folklore e dialetto. All'ampia area della scienza sono dedicati diversi approfondimenti, grazie soprattutto ai musei universitari, con veri e propri gioielli come quelli del Museo di Palazzo Poggi che ospita gli strumenti della grande tradizione medica bolognese, delle scienze naturali, dell'osservazione astronomica (dalla Specola settecentesca dell'Istituto delle Scienze ai Centri di avanguardia oggi gestiti dall'INAF a Medicina e Loiano). Per la storia è previsto un approfondito percorso

attraverso musei e luoghi della guerra e della Resistenza, mentre al tema dell'identità sono dedicati gli approfondimenti sul rapporto tra città e campagna (che partendo dai musei dedicati alla Civiltà contadina a Bentivoglio e al Patrimonio industriale a Bologna giunge alle nuove realtà ecomuseali della pianura e dell'appennino) e sulla grande tradizione motoristica del territorio (con i musei Ducati, Lamborghini e Demm).

Redazione